

“Cosima, quasi autobiografia” di Grazia Deledda è un romanzo postumo e incompiuto che racconta la formazione intellettuale e morale della scrittrice, intrecciando memoria personale e paesaggio sardo. È considerato un testo chiave per comprendere la sua vocazione letteraria e il superamento delle barriere sociali e culturali imposte alle donne.

Riassunto del romanzo

Cosima è il nome fittizio dietro cui si cela Grazia Deledda stessa. Il romanzo, pubblicato nel 1936 sulla *Nuova Antologia* e poi in volume nel 1937, ripercorre la vita della protagonista dalla **prima infanzia a Nuoro** fino alla **partenza verso Roma**, dove inizierà la sua carriera letteraria.

Temi principali:

- **Infanzia e famiglia**: Cosima cresce in una casa patriarcale, osservando con attenzione i gesti, le parole e i silenzi dei familiari.
- **Vocazione letteraria**: sin da bambina, sente il bisogno di scrivere, ma è ostacolata da pregiudizi e maldicenze.
- **Ambiente sociale**: la Sardegna è descritta come terra aspra e magica, popolata da leggende, passioni e contraddizioni.
- **Amori e delusioni**: Cosima vive relazioni castamente idealizzate, spesso con uomini “inadatti” secondo le convenzioni sociali.
- **Affrancamento**: la pubblicazione delle prime novelle e l’interesse di editori continentali le aprono la strada verso l’emancipazione.

Il romanzo si chiude con la partenza da Nuoro, simbolo del distacco dalla provincia e dall’isolamento culturale.

Critica dell’opera

1. Un’autobiografia romanzata e rivelatrice

Cosima è un testo fondamentale per comprendere la **genesi della scrittura deleddiana**. Non è solo una memoria personale, ma una riflessione sul **ruolo della donna nella cultura italiana** di fine Ottocento.

2. Una Sardegna mitica e concreta

La Sardegna è protagonista tanto quanto Cosima: **paesaggi, leggende, dialetti, rituali** diventano materia letteraria. Il romanzo fonde **realismo e visione**, con descrizioni che evocano un mondo arcaico e poetico.

3. Una voce femminile controcorrente

Cosima sfida le aspettative del suo tempo: scrive, pubblica, sogna, si afferma. Il romanzo mostra come la **scrittura sia per lei atto di resistenza e libertà**, anticipando molte tematiche del femminismo letterario.

4. Limiti e tensioni

- Il romanzo è **incompiuto**, e alcuni passaggi restano abbozzati.
- La narrazione è **più descrittiva che drammatica**, con pochi dialoghi e molta introspezione.
- Alcuni critici notano una **idealizzazione della vocazione artistica**, che rischia di oscurare le contraddizioni sociali più profonde.

In sintesi

Cosima, quasi autobiografia è un testo delicato, profondo e necessario. È il ritratto di una donna che, contro ogni previsione, ha saputo trasformare la propria marginalità in forza creativa. È anche una dichiarazione d'amore alla Sardegna, alla scrittura e alla libertà interiore.

[QLibri](<https://www.qlibri.it/narrativa-italiana/romanzi-autobiografici/cosima/>)

[Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/Cosima_%28romanzo%29) [Studenti.it]

(<https://doc.studenti.it/scheda-libro/lettere/cosima-deledda.html>)